

Bollettino nazionale delle valanghe no. 121

per giovedì, 5 marzo 2009

data di pubblicazione 4.3.2009, 18:30

Forte pericolo di valanghe in alcune regioni del Ticino e dei Grigioni

Situazione generale

Mercoledì il cielo nelle regioni settentrionali è stato per lo più soleggiato. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa il tempo è stato invece molto nuvoloso. Da martedì a mercoledì pomeriggio sono caduti sul versante sudalpino dai 10 ai 20 cm di neve, nel Ticino nord occidentale sino a 40 cm. Nelle regioni direttamente confinanti sono caduti fino a 10 cm di neve. Le temperature sul mezzogiorno a quota 2000 m erano di meno 2 gradi sul versante nordalpino e di meno 4 gradi a sud di esso. I venti provenienti da sud sono stati da moderati a forti, nelle regioni esposte al favonio e sulla cresta principale delle Alpi a tratti tempestosi. I venti hanno causato la formazione di accumuli di neve soffiata instabili in molti punti, che nelle regioni settentrionali sono generalmente di piccole dimensioni. Soprattutto sulla parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi questi accumuli sono di dimensioni maggiori e più numerosi.

Al di sopra dei 1000 m circa, il manto nevoso è compatto, mentre sui terreni pianeggianti sino ai 1500 m circa è umido. Soprattutto nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, nel manto nevoso sono presenti strati debolmente consolidati che hanno subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Evoluzione a corto termine

Nella notte le neviccate si intensificheranno sul versante sudalpino e verso giovedì mattina si estenderanno anche alle regioni settentrionali. Sino a giovedì sera cadranno sulla cresta principale delle Alpi dalla Valle di Saas sino alla regione del Bernina a sud di essa dai 40 ai 60 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa. Nelle restanti regioni cadranno in molti punti dai 20 ai 40 cm di neve. Le quantità di neve fresca previste sono incerte. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m di quota saranno di meno 7 gradi nelle regioni settentrionali e di meno 5 gradi in quelle meridionali. Nella notte fra mercoledì e giovedì i venti si attenueranno, ruoteranno a est sino a nord est e saranno moderati.

La neve fresca verrà trasportata soprattutto in prossimità delle creste. Gli accumuli di neve soffiata meno recenti verranno innevati.

Previsione del pericolo di valanghe per giovedì

Versante sudalpino senza Sotto Ceneri; inoltre Engadina:

forte pericolo di valanghe (grado 4)

I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1400 m circa. Si prevedono numerose valanghe spontanee di medie dimensioni. Soprattutto dai bacini di alimentazione non ancora scaricati possono distaccarsi anche valanghe di grosse dimensioni che a media quota possono causare anche il distacco della neve bagnata. Le vie di comunicazione esposte sono minacciate. Per le escursioni e le attività fuori pista le condizioni sono sfavorevoli.

Versante nordalpino; Vallese senza regione del Sempione sud; inoltre nord e centro dei Grigioni; Sotto Ceneri:

marcato pericolo di valanghe (grado 3)

I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni. Nel Vallese senza regione del Sempione sud, nell'Urseren, nel centro dei Grigioni senza il Surselva nord come pure nel Sotto Ceneri essi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 1800 m circa. Sono possibili valanghe spontanee che nelle regioni alpine interne possono interessare anche il manto di neve vecchia e a livello isolato assumere dimensioni medie.

Sul restante versante nordalpino, nel Surselva nord e nel nord dei Grigioni i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata al di sopra dei 2000 m circa. La diffusione dei punti pericolosi aumenta nel corso della giornata.

In tutte le regioni interessate da questo grado di pericolo è necessaria molta esperienza nella valutazione della situazione valanghiva.

Scivolamenti spontanei per reptazione sono possibili fino ad alta quota. Attenzione alle nuove fenditure da slittamento.

Tendenza per venerdì e sabato

Venerdì e sabato sono previste ulteriori neviccate nelle regioni settentrionali, considerando che il limite delle neviccate scenderà fino a bassa quota. Nelle regioni meridionali il cielo si schiarirà progressivamente grazie al forte favonio proveniente da nord. Il pericolo di valanghe aumenterà nelle regioni settentrionali e diminuirà lentamente in quelle meridionali.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS)

Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162.

VALANGA riassunto delle parole chiave
LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)

Informazioni sulla meteo in collaborazione con **MeteoSvizzera**

0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax
(tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)

Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS)

LAWZCH Svizzera Centrale
LAWBVS Vallese basso / VD
LAWOVS Alto Vallese
LAWNGR Nord e Centro dei Grigioni
LAWSGR Sud dei Grigioni
LAWBEO Oberland Bernese
LAWEAN Versante Nordalpino Orientale

Internet: <http://www.slf.ch>

WAP: wap.slf.ch

Teletext: pagina 782 (TSI)

Telephone: 187 (Fr. 0.50/chiamata e min)

Notifiche:

Email: lwp@slf.ch

tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88

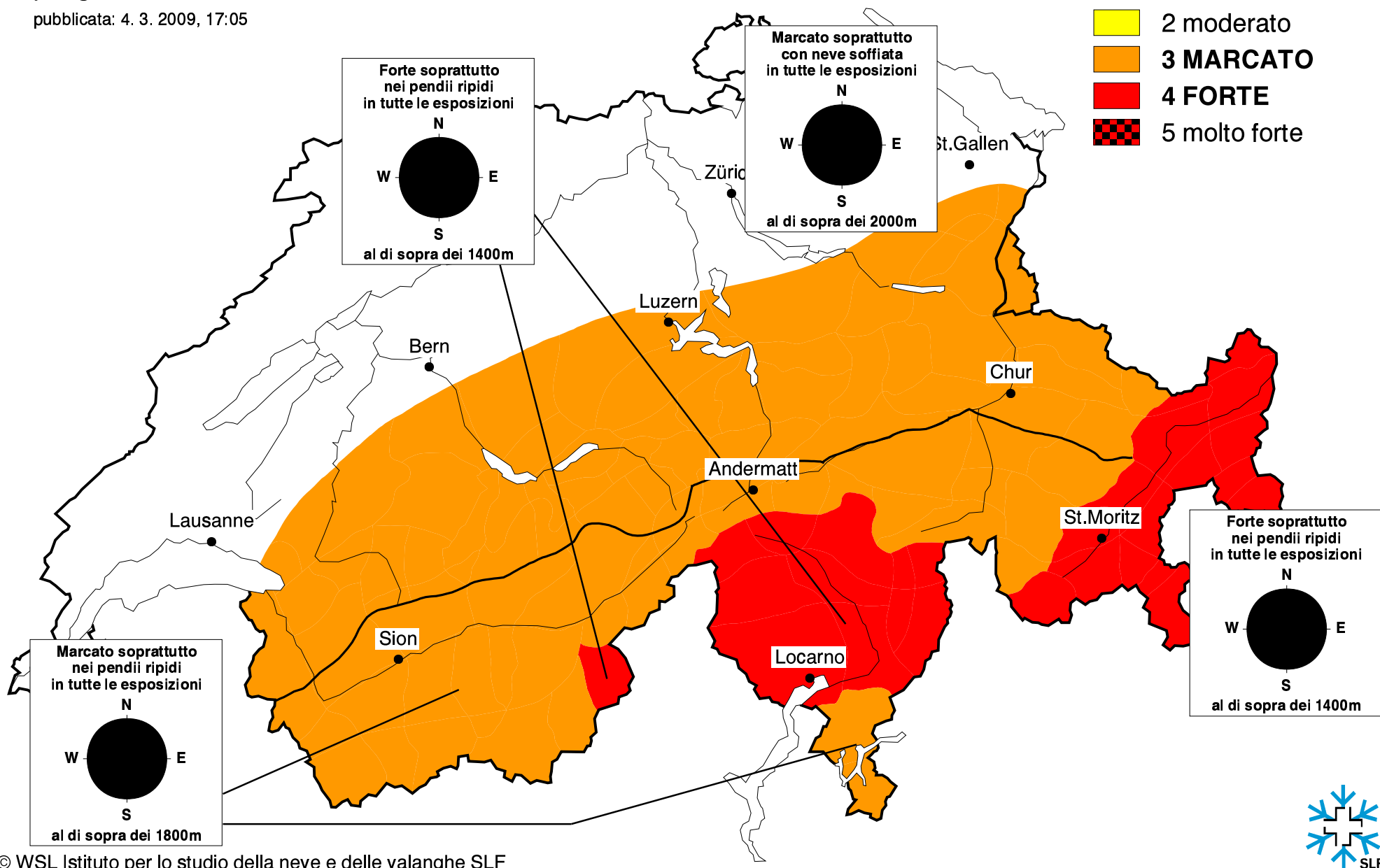
Previsione del pericolo di valanghe

per giovedì, 5. marzo 2009

publicata: 4. 3. 2009, 17:05

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 moderato
-  **3 MARCATO**
-  **4 FORTE**
-  5 molto forte




Previsione del pericolo di valanghe

per giovedì, 5. marzo 2009

publicata: 5. 3. 2009, 07:54

scala del pericolo

-  1 debole
-  2 moderato
-  **3 MARCATO**
-  **4 FORTE**
-  5 molto forte

